



Finalmente arriva l'autobus che mi conduce fino a scuola. Prima di entrare, vado a comprare un pezzo di pizza per la merenda. Un euro? Io ne ho cinque. Quanto mi darà di resto? Oggi non lo so.

Arrivo a scuola. Non vedo nessuno. Saranno entrati? Salgo su. Sì, in effetti sono già tutti seduti ed ascoltano la maestra che spiega perché oggi la campanella non ha suonato. È un giorno molto particolare: È un giorno senza matematica! Non ci sarà lezione di musica, di informatica, di geometria...

Usciamo in giardino per la gara di salto con la corda, ma non esiste una gara senza punteggi!

Cerchiamo di costruire una casa con dei bastoncini di legno, ma è impossibile senza poter prendere le misure. Non si reggerà mai!

Ma la giornata finisce bene. Vado con i miei genitori in ospedale perché sta per nascere la mia cuginetta. Un vagito ed un battito...è nata un'altra vita e ridà la carica ed il ritmo a tutta la giornata!

Accipicchia! Avevo sottovalutato l'importanza della matematica, magnificamente espressa dall'affermazione di Galileo Galilei: "L'universo è scritto in termini matematici e intendere non può la natura chi non intende la Matematica".

Ciò significa che tutti noi dobbiamo avere una mente capace di accogliere le nozioni della vita attraverso la matematica, che in greco μάθημα (máthema), significa proprio "scienza", "conoscenza" o "apprendimento".